



Intanto sgombriamo il campo da illazioni e chiariamo subito, senza alcuna ombra di dubbio, che i firmatari di questo manifesto non hanno nulla a che fare con gli "indignados" di Villalago, essendo gli stessi, sereni e consapevoli dell'impegno profuso in passato per il bene di questa collettività. Il Sindaco se ne è a conoscenza di chi ha scritto quel documento lo indichi con chiarezza senza addossare colpe generiche che altro non fanno che alimentare ulteriori e sterili polemiche.

Chiarito questo, procediamo.

Siamo alle solite! Caro Sindaco. Lei e i suoi colleghi di maggioranza state mostrando solamente mancanza di argomenti, nonostante fiumi di parole, cifre rabberciate condite da tanta demagogia. Voi, anzichè fare del vittimismo di maniera fareste bene a rendervi più concreti nel merito, più operativi e meno piagnoni. In questi giorni state conoscendo le fatiche dell'incarico e il duro mestiere di governare. Tutto questo vi porta a mettere le mani avanti in presenza di un vostro evidente fallimento. Basta recarsi in comune per rendersene conto. Lì è in atto un formidabile circolo "Pickwick", dove se ne vedono di tutti i colori con situazioni paradossali condite da personaggi bizzarri che assumono posizioni di comando senza averne alcun titolo.

Andiamo per flash altrimenti si rischia di essere troppo lunghi nell'esposizione.



Bilancio :

Il bilancio che vi è stato consegnato con riferimento agli ultimi 5 anni e per il cui controllo si sono succeduti più Revisori hanno evidenziato ad ogni chiusura di Consuntivo compreso la vostra un avanzo di amministrazione senza che mai si fosse fatto ricorso ad anticipazioni di cassa. Per il periodo pregresso sono stati regolarmente pagati gli stipendi dei dipendenti, assicurata l'ordinaria amministrazione lasciandovi un **fondo di cassa al 31 dicembre 2010 di € 102.415,37.**

Vi ricordiamo che secondo il principio della competenza finanziaria le cifre riguardanti le entrate e le spese si imputano al periodo amministrativo in cui sorge il diritto a riscuotere o l'obbligo di pagare e che le poste che costituiscono un bilancio secondo un elementare principio si dividono in entrate ed uscite e non solo nelle seconde come da voi esposto nel manifesto.

Nessuno vi ha spinto a candidarvi se avevate coscienza di quanto descritto. Gli argomenti posti hanno una precisa collocazione temporale, le cui problematiche risultavano ai più note e sviscerate più volte nei vari Consigli comunali.

La cosa che più sconvolge dal vostro manifesto è che avendo in serbo tutte queste perplessità non vi siete minimamente curati di ottemperare a quanto previsto dall'art. 224 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita:

(Verifica straordinaria di cassa).

Si procede a verifica di cassa a seguito del mutamento della persona del Sindaco. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario comunale, il responsabile finanziario e l'organo di revisione.

Nessuna iniziativa è stata intrapresa in tal senso.

Ricordiamo inoltre che il Consuntivo 2010, come il riaccertamento dei residui , è stato regolarmente da voi approvato e che, nel riequilibrio dei conti in settembre 2011, non avete disposto alcun aggiustamento. Ricordiamo inoltre che nell'assestamento di novembre 2011, le cifre assestate (minori entrate- minori uscite) sono state pari ad **€ 95.772,35** garantendo identico pareggio contabile. Se in una qualsiasi azienda non facesse più fede nemmeno un Bilancio certificato, di cos'altro si debba parlare?



Continuità Amministrativa :

Dai vostri comportamenti ci par di capire che non avete alcuna intenzione di intraprendere la strada che ogni amministrazione ha il dovere di seguire. Siete liberi di farlo. Gestitevi allora il bilancio pulito che immaginavate di trovare fuori di qualsiasi sofferenza lasciatavi, ma con altrettanta chiarezza non utilizzate nel vostro bilancio quanto lasciatovi di strutturale dai passati amministratori. **Un tesoretto che ammonta a circa 345.000,00 € l'anno** così ripartite : centralina idroelettrica per oltre **250.000,00 €**, Introiti lampade votive **per € 5.000,00**, canone annuo bacino di S. Domenico **€ 32.000,00**, Riserva Naturale **€ 48.000,00 dal corrente anno più 20% (€ 57.600,00)**, a cui si aggiunge il lascito della proprietà dell'impianto della lampade votive **€ 39.000,00** , la proprietà dell'albergo su Tassito Coda (**€ 425.000,00**) e **inoltre a seguito di determina dirigenziale DH7/821 Usi Civici del 10/11/2009** relativa alla sdemanializzazione delle terre civiche inserite nella variante al Piano Regolatore, il Comune, con la vendita dei terreni destinati a zona Turistico Alberghiera, di espansione e di completamento potrebbe introitare la considerevole somma di **€ 2.486.000,00**, per non parlare poi dei terreni destinati a Parco Urbano Territoriale il cui valore supera i **6.000.000,00 euro**. In virtù del precitato tesoretto, l'autonomia finanziaria del nostro comune è aumentata di oltre il **20 %**. Il suo importo supera di oltre **€ 30.000,00** sia le entrate tributarie del nostro comune (Tit. 1) , sia i contributi e trasferimenti (Tit. 2), rappresentando in valore oltre il 30% delle entrate nella gestione corrente di competenza. Nell'arco del vostro mandato equivale, questo di reale e tastabile , in quanto strutturale, ad **€ 1.725.000,00 (€ 345.000,00 x 5)** escluso terreni, alberghi e proprietà impianto lampade votive.

Da considerare il risparmio annuo per mutui di circa **€ 20.000,00** (senza tener conto di alcuni di essi in scadenza nel quinquennio) la cui rata ad oggi ammonta ad **€ 102.002,00** ed il risparmio per l'affidamento del servizio idrico alla Soc. Saca per **€ 67.000,00** annui somma corrisposta per l'acquisto di acqua oltre **€ 15.000,00** annui per interventi di riparazione alle reti idrico fognanti.

Andiamo ai punti:



Tassito Coda :

Per il risarcimento ai ricorrenti si attende sentenza della Corte di Appello fissata in data 28.11.2012. Al momento la cifra da corrispondere secondo quanto stabilito dal Tribunale di Sulmona è di **€ 214.210,00 oltre interessi. Ricordiamo** che parte di quella cifra per **€ 11,88 al mq** (prezzo d'esproprio) è stato depositato dalla Società Centro Turistici alla Tesoreria comunale ed in seguito pignorato dalla Società Meridia (titolare del progetto del campo sportivo) per un importo superiore al depositato. Pignoramento ritenuto illegittimo in quanto erroneamente pagato dalla

Tesoreria Comunale che non ha tenuto conto della delibera sulla impignorabilità delle somme depositate. **Ricordiamo** che alcuni terreni in contestazione di considerevoli importi presenti nel contenzioso risultano essere iscritti al Demanio Civico comunale, come da Verifica Demaniale approvata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza Dirigenziale **n°488/usi civici del 16/05/2001** e che pertanto non vanno pagati ma incassati. Si invita quindi il Sindaco a tenerne conto al momento del pagamento. **Ricordiamo** che il comune deve riscuotere per tale iniziativa dalla Soc Centro Turistici n° **2 rate**, la prima per **€ 125.477,97** e la seconda per **€ 126.314,32**, introiti che coprirebbero tranquillamente gli espropri.

Ricordiamo che vi è da recuperare la cifra di **€ 215.831,25** con la Garden Immobiliare per una sentenza sinora vincente. **Ricordiamo** che il comune è proprietario dell'albergo, il cui canone annuo di locazione è di **€ 5.000,00** con possibilità di riscatto dal sesto al trentesimo per **€ 17.000,00** l'anno per un totale di **€ 425.000,00**. Vi è inoltre l'impegno all'assunzione di personale qualificato per una quota pari al **40%** del complessivo fabbisogno più agevolazioni ai locali per l'utilizzo della struttura.

Si auspica che ognuno ricordi in che situazione era messo il cantiere e quali importanti iniziative sono state poste in essere. Si ricorda che costantemente eravamo pressati dai proprietari dei terreni per ottenere il pagamento dell'esproprio e che la precedente amministrazione su consiglio di esperti li aveva non solo pagati ma rivalutati del 5%. Dov'è il debito lasciato ?



Alloggi di edilizia residenziale :

Il progetto iniziale dei n°4 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per **€ 386.860,60** doveva essere coperto per **€ 292.642,57** dalla Regione e per **€ 94.218,03** dal Comune. A seguito gara d'appalto del 16/09/2008 la ditta aggiudicatrice aveva offerto il **ribasso d'asta del 18,975%** per cui l'importo netto dei lavori risultava di **€ 230.778,22 + € 35.933,76 di oneri sicurezza oltre Iva di legge**. Per lavori di variante sono stati aggiunti **€ 118.000** resosi necessari dalla nuova normativa in materia antisismica emanata a seguito degli eventi sismici del 2009 oltrechè per miglioramenti abitativi, sistemazioni esterne e isolamento termico delle facciate per cui il totale **dell'intero progetto comprensivo di lavori, spese tecniche, IVA, Espropri, Collaudo Statico ed imprevisti ammonta ad € 509.022,92**.

Ad oggi gli acconti corrisposti dalla Regione risultano pari ad **€ 204.849,80**; quelli del comune ad **€ 133.566,97**, per cui **la rimanenza a saldo dell'intero progetto è di € 170.606,15**.

Di questi 170.606,15€ , € 87.792,77 devono essere versati a rendicontazione (come da progetto), dalla Regione ed i rimanenti **82.813,38 dal comune**.

Si precisa che il comune non solo ha saldato quanto previsto da progetto ma ha anche anticipato parte dei **118.000,00 €** per un totale di **€ 35.186,62**.

Inoltre con nota prot. RA/235765 del 6/12/2010 la Regione Abruzzo Servizio edilizia Residenziale ha accordato, dopo vari solleciti della passata amministrazione, la somma di € 118.000. Cosa avete fatto per recuperare tale importo in questo anno di amministrazione? Ricordate che se malauguratamente non recuperate tale importo dovete provvedere a chiudere i lavori e pagare con fondi comunali (es. contratti in itinere più volte ricordatovi o anticipo rata Centro Turistici ecc.) gli **€ 82.813,38** che riguardano l'intero progetto e non solo quanto richiesto dalla ditta esecutrice . Noi avremmo senz'altro chiuso i lavori e provveduto a quanto deliberato. Voi invece in piena discontinuità vi siete imbarcati in un contenzioso che ha portato all'emissione di un decreto Ingiuntivo. Di cosa vi lamentate ora? A chi pensate di addebitare questa vostra scellerata scelta? Perché non chiudete i lavori e destinate gli alloggi (prima che facciano la fine degli spogliatoi) a persone che ne attendono da tempo l'utilizzo? Dov'è l'ammanco?



Campo sportivo :

Sul campo sportivo tutto ruota attorno alla **fidejussione** rilasciata dal nostro comune. Si ricorda che la iniziale convenzione prevedeva **all'art.13** la costituzione di una cauzione da parte della Soc. Omnia di **2.700.000.000€** (due miliardi settecento milioni di lire) a garanzia degli obblighi derivanti dalla manutenzione, dai danni arrecati alle strutture nonché del puntuale adempimento del pagamento del mutuo concesso dal Credito Sportivo.

Tale articolo venne modificato con **delibera consiliare n° 19 del 01/05/1999 approvata all'unanimità dall'allora Consiglio Comunale, in cui si certificava che la garanzia del comune era insita e quindi da identificarsi nella proprietà realizzanda in quanto i lavori venivano affidati a seguito di stati di avanzamento certificati dal Direttore dei Lavori.** Considerato che tale problema sia stato più volte dibattuto nelle sedi opportune, par di capire dai reiterati richiami, che ancora vi siano dubbi in merito.

Il Sindaco, per avere maggiori ed ulteriori ragguagli sul caso, **chieda al suo vice Sindaco o all'altro consigliere di minoranza dell'epoca (Gatta Giovanni Luca)** , per quale ragione venne da loro approvata **quella delibera di modifica dell'art 13..** Non è pensabile che a rispondere della citata delibera siano chiamati in causa amministratori che nulla vi hanno a che fare e che invece si sono attivati, senza per questo polemizzare con chicchessia, alla ricerca di possibili soluzioni.

Sulle stesse al momento non si intravedono altre possibilità se non quelle individuate da una precedente delibera consiliare con l'assunzione di un mutuo, stante l'intesa a suo tempo raggiunto con la Direzione del Credito Sportivo per l'azzeramento degli interessi. Alla stessa non si dette seguito in quanto per la concessione del mutuo veniva richiesta la proprietà dell'area con relative vulture ed accatastamenti, configurandosi tale operazione non più come subentro bensì come investimento. Per cui la passata amministrazione con tanto impegno si è riappropriato del bene immobile costituito dal campo di calcio e dagli spogliatoi, l'ha iscritto, accatastato e trascritto al patrimonio comunale per l'importo di **€ 1.564.376,36**. Ricordiamo che il mutuo sarebbe gestibile data la considerevole capacità di indebitamento dell'Ente (nessun mutuo è stato attivato negli ultimi 5 anni).

Sulle ragioni poi del degrado, queste sono state brillantemente illustrate in un articolo apparso nel Gazzettino dall'ex consigliere di maggioranza Gatta Antonio. Ricordiamo inoltre che le istanze di dissequestro sono state reiterate dal settembre 2006 di cui l'ultima in data 7 dicembre 2010 mentre quelle sui rilievi all'interno e all'esterno del Centro Sportivo (che ne rilevavano evidenti danni strutturali dovuti ad infiltrazioni, stato di abbandono e atti vandalici) furono eseguiti come da verbale dalla stazione dei carabinieri di Scanno in data 06 ottobre 2008, per cui risulta ridicolo che una semplice missiva del Sindaco, senza i dovuti preliminari potesse dar adito al dissequestro. Si ricorda inoltre che il giudice nell'udienza del 24/05/2011 si era impegnato per il dissequestro della struttura. Di quale responsabilità deve rispondere la passata amministrazione?



Lavori pubblici:

Per la Soc. Edo Costruzioni che vantava un credito di **€ 26.342,84** di cui **€ 16.126,04** a carico della Regione ed **€ 10.216,80** a carico del comune, tale somma risultava regolarmente impegnata in bilancio.

Per la ditta Colaneri che vantava un credito di **€ 144.782,23** di cui **€ 86.952,00** non coperti da impegno, occorre precisare che tale ditta ad inizio 2006 vantava un credito di **€126.000.00 liquidati dalla precedente amministrazione** e che i lavori da pagare riguardanti la strada degli

Alpini in porfido, i lavori nel cimitero nel chiosco in S. Domenico ecc. (alcune di esse ancora incomplete) sono comunque delle opere pubbliche tangibili e pertanto vanno onorate nei pagamenti.

Sulla fontanella sul lago, sebbene vi fosse stata data risposta in Consiglio Comunale, ricordiamo di nuovo che la precedente amministrazione non aveva adottato alcun atto di impegno ma aveva semplicemente richiesto un preventivo da una ditta. Qualcuno ancora continua a confondere i preventivi con gli impegni.



Enti sovra comunali :

Nei confronti della **Saca, alla data del 31 Agosto 2011 la sofferenza era di € 63.601,00**. Tale somma risulta coperta. Si evidenzia che alla data del 27/11/2009 il debito del Comune era pari ad € **188.383,52. Differenza di € 124.782,52 sanata dalla precedente amministrazione.**

Nei confronti del **Cogesa alla data del 31/05/2011 la sofferenza era di € 12.296,71**. Si evidenzia che alla data del 29/10/2009 il debito del Comune era pari ad € **95.119,53.**

Differenza di € 82.822,82 sanata dalla precedente amministrazione.

Chi ha pagati i **207.605,34 €** alle due società se non la passata amministrazione?

Ricordiamo che numerosi comuni si trovano in situazioni di sofferenza con tali Enti e che la nostra con la Soc. Saca si è verificata a seguito di rottura di tubazioni nella zona circumlacuale di difficile individuazione persino agli operatori della Saca più volte chiamati ed intervenuti con idonea strumentazione.

Ricordiamo inoltre che dal 2011 a seguito di affidamento del servizio idrico alla Soc. Saca, il comune risparmia oltre **67.000,00 € l'anno** per l'acquisto di acqua che rimane a carico della stessa Società, oltre agli interventi sulla rete idrica e fognaria per **€ 15.000,00 annui** che rimangono lo stesso a carico della Saca.



Spese legali :

Buona parte del pacchetto delle vertenze legali ruota attorno ai due progetti che durante la loro realizzazione hanno creato seri problemi : Tassido Coda e Impianti Sportivi.

In merito alle questioni relative al Centro Turistico Tassido Coda, occorre rilevare come l'Amministrazione si sia esclusivamente difesa a fronte dei ricorsi amministrativi proposti dalla Garden Immobiliare, aggiudicataria della gara d'appalto, e dalla azione risarcitoria dalla medesima proposta dinanzi al Giudice Ordinario.

Entrambe le cause sono state vinte dall'Amministrazione Comunale. Il ricorso amministrativo è stato dichiarato inammissibile dal TAR L'Aquila con sentenza n. 297/03 del 20/05/2003. Il giudizio dinanzi al Tribunale Ordinario di Sulmona si è concluso con sentenza n. 203/09, depositata il 03/04/2009, con la quale è stata rigettata la domanda avanzata dalla Garden e, in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dal Comune, è stata pronunciata condanna della Garden al

pagamento in favore dell'Amministrazione della complessiva somma di euro **215.831,25**, oltre interessi legali dalla data della domanda giudiziale (ossia dal 18/01/2005). Inoltre, l'esito del giudizio amministrativo ha confermato la regolarità della procedura di rescissione in danno adottata dall'Amministrazione a carico della Garden, procedura che – consentendo la risoluzione dell'affidamento in danno della affidataria inadempiente – ha consentito all'Amministrazione di reindire in tempi i più brevi possibili una nuova gara per la individuazione di diverso o più affidabile appaltatore, e quindi, la celere realizzazione dell'opera pubblica, di indubbia valenza economico-turistica per il territorio, che altrimenti sarebbe rimasta incompiuta, con evidente danno per il patrimonio del Comune, potendo essere l'Amministrazione esposta ad azione di recupero da parte dell'erario per il finanziamento pubblico già all'uopo stanziato.

Quanto alla vicenda relativa al Centro Sportivo del Prato, occorre chiarire che l'opera pubblica era stata appaltata alla Cooperativa Omnia a r.l. con necessaria fideiussione del Comune di Villalago rilasciata all'Istituto per il Credito Sportivo, quest'ultimo ente finanziatore del progetto ed erogatore del corrispettivo di esecuzione incassato dalla società appaltatrice. Quest'ultima ha omesso di onorare il proprio debito verso l'Istituto finanziatore e ciò ha esposto, secondo lo schema negoziale che si è reso necessario per la realizzazione dell'opera, il Comune di Villalago al pagamento solidale del debito verso il Credito Sportivo. Poiché l'appaltatrice Omnia era titolare del diritto reale di superficie sull'area oggetto dell'intervento pubblico, il Comune ha operato, attraverso professionista incaricato, una intensa attività stragiudiziale volta ad individuare una soluzione che consentisse all'opera realizzata di rientrare nel patrimonio comunale. L'esito di tale trattativa è stato un atto di risoluzione consensuale della concessione contratto con la quale il Comune di Villalago aveva costituito in favore della Omnia il diritto di superficie per la realizzazione dell'opera. Ciò che ha consentito la ricostituzione del diritto di piena proprietà in capo al Comune e, l'acquisizione al patrimonio comunale del realizzato centro sportivo. Nel contempo, e per far ciò, il Comune ha dovuto opporre il decreto ingiuntivo notificato dall'Istituto Credito Sportivo quale fideiussore – condebitore solidale, decreto al quale il Tribunale, a seguito dell'opposizione, ha negato la provvisoria esecutività. Occorre perciò chiarire che, a seguito dell'attività suddetta, il Comune è potuto divenire proprietario pieno del realizzato centro sportivo, che, altrimenti, si sarebbe trovato a dover pagare sebbene in proprietà superficaria della Omnia.

Per quelle esposte, così come per tutte le altre attività citate, la precedente Amministrazione Comunale ha agito dunque nella piena legalità, ed anzi tutelando gli interessi della collettività e del patrimonio pubblico, che ne è risultato arricchito di opere di notevole pregio e richiamo turistico.

Nessun amministratore è stato felice di adire alle vie legali, ma le stesse si sono rese necessarie per la tutela dei diritti del Comune. Quanto poi alla richiesta di preventivi sulle spese legali, persino il governo Monti non è riuscito ad abolire le tariffe forensi, nonostante il preannunciato decreto legge del 20/01/2012. Come si poteva richiederlo in passato agli avvocati se non vi era alcun obbligo?



Denari:

Dove sono finiti i soldi (anni 2006-2011) .

Opere cofinanziate dal comune	Importo opera	quota comune
1) Adeguamento sismico edificio comunale	€. 91.952,97	€. 23.353,78
2) Area di gioco impianti sportivi	€. 63.000,00	€. 18.900,00
3) Realizzazione capannone comunale	€. 100.774,28	€. 50.387,14
4) Lavori Centro Storico	€. 267.478,54	€. 25.000,00
5) Sistemazione P.za C. Lupi	€. 126.000,00	€. 46.000,00
6) Alloggi popolari	€. 509.022,92	€. 133.566,97
7) Lavori manutenzione strade interne viabilità, fognature e illuminazione	€. 100.000,00	€. 90.000,00
8) Completamento 4° lotto zona artigianale	€. 111.554,69	€. 22.310,95
	Totale €. 1.369.783,30	Totale €. 409.518,84

Opere a totale carico del comune		
1) bitumazione strade interne (via dante Alighieri lafolla Mariano ecc.)	€. 94.340,01	
2) bitumazione strade interne (aia pezzana- cimitero)	€. 25.223,64	
3) Rifacimento manti campi da tennis	€. 11.500,00	
4) Realizzazione parcheggio sotto la piazza	€. 118.673,82	
5) Rifacimento tetto mulino	€. 6.000,00	
6 Spese legali	circa	€. 100.000,00
7) Manutenzioni ordinarie		€. 80.000,00
8) Manutenzione centralina idroelettrica	circa	€. 50.000,00
9) Spese gestione depuratore	circa	€. 50.000,00
10) Manutenzione rete fognaria	circa	€. 15.000,00
11) Rifacimento servizi igienici chiosco San Domenico		€. 26.914,00
12) Parcheggio comunale via Dante Alighieri		€. 57.339,28
	Totale	€. 634.990,75

Pagamenti pregressi	da avere	pagati
1) Ricci / Siba	€. 235.385,03	€. 200.385,03
2) Soc.tà Meridia	€. 125.477,97	€. 125.477,97
3) Credito Sportivo	€. 124.082,10	€. 124.082,10
(pagamento interessi di preammortamento)		
4) Mutui ultimi 5 anni	€. 608.994,00	€. 608.994,00
5) Saca	€. 188.383,52	€. 124.782,52
6) Cogesa	€. 95.119,53	€. 82.822,82
	Totale €. 1.377.442,10	Totale €. 1.266.544,40

Opere a totale carico Enti	Regione Abruzzo
1) Illuminazione circumlacuale	€. 74.077,26
2) Muro di sostegno Madonna Addolorata	€. 29.411,86
3) Rifacimento rete idrica Zona artigianale + serbatoio Porto (Ente attuatore ATO 3 Peligno-Alto Sangro)	€. 150.000,00
4) Lavori messa in sicurezza edificio scolastico (mutuo a carico dello Stato)	€. 42.475,00
5) Completamento Pista ciclabile	€. 851.586,28
6) Completamento Tassito Coda	€. 3.600.000,00
7) Completamento rete gas metano	
8) Realizzazione R 13 (isola ecologica)	€. 216.242,00
9) Piano Assetto Naturalistico	€. 50.000,00
	Totale €. 5.013.792,40

Inoltre si lascia un Museo regionale, una Riserva Regionale, , l'ingresso nei Borghi più belli d'Italia , una strumentazione urbanistica approvata(dopo un anno dalla nota del Servizio urbanistico Provinciale, che fine ha fatto la variante al PRG ?),il completamento nell'intero territorio della rete di gas metano, compreso la zona di Villalago Riviera , l'illuminazione pubblica su Villalago Riviera, un Villaggio Turistico in via di realizzazione, progetti pronti per eolico e fotovoltaico,progetto pronto per la stazione ecologica R 13 (a proposito a che punto siamo per la realizzazione ?), incarico al Cogesa per il piano di raccolta differenziata, contratti in itinere da perfezionare (chi li perfeziona se dal loro insediamento a turno si alternano segretari diversi ? Dov'è la prospettata migliore funzionalità del servizio dopo l'allontanamento del Segretario? Ogni cittadino di buon senso se ne accorge!!

Ecco dove sono finiti i soldi che abbiamo gestiti con la massima trasparenza e con il massimo impegno , convinti che anche chi ci ha preceduto abbia fatto lo stesso. Chi invece diffida di tutti e

di tutto con comportamenti spocchiosi e poco consoni alla carica rivestita dimostra una lucida ammissione di impotenza. Per cui la battutina infelice sul comandante Schettino la rispediamo con affetto al mittente : Un comandante senza rotta!!

Come al mittente ricordiamo che quel consigliere che siede nei banchi dell'opposizione, ne ha ben donde di difendere le scelte operate durante il suo mandato. Quel consigliere risulta essere stato l'unico amministratore presente (ed in maniera attiva), in tutte quelle opere che hanno dato vita al Tesoretto lasciatovi . E' stato inoltre in prima linea in quelle che hanno permesso a questo comune di entrare nei Borghi più belli d'Italia, di realizzare una Riserva Naturale Regionale, un museo anch'esso Regionale, nonché altri importanti progetti realizzati e realizzabili. Mai si è permesso, sebbene non avesse partecipato alla stesura dei due progetti in sofferenza : Tassito Coda ed Impianti Sportivi di rinfacciare nulla a nessuno. Questi progetti li ha seguiti con serietà ed impegno provando a trovarne idonee soluzioni. Questa è la storia di questo comune, se la ripassi, caro Sindaco, consultandone le delibere e non cercando di screditare o infangare chi per questo comune ha dato anima e corpo elevandosi sempre al di sopra dei pettegolezzi di piazza.

Noi, avendo gestito correttamente le sorti di questo paese, in un periodo di aperta crisi economica, non ci preoccupiamo più di tanto delle contumelie o delle esplosive rivelazioni che questo disattento Sindaco pensa di scaricare ogni volta che apre bocca. Pensi piuttosto a lavorare, perché in questo anno non si sono visti progetti tali di questo nome se non un mega concessione che ad un anno dalla sua approvazione ancora lascia intravedere un euro di entrata nelle casse comunali. Per non parlare poi della tanto declamata trasparenza amministrativa citata nel vostro programma, della quale al momento nessuno se ne accorge. Per cui è inopportuno agitare gli spettri. Gli spettri si rispettano: non si stuzzicano. Perché spaventare un paese senza motivo? Per evitare tutto ciò c'è un solo modo per farlo: mantenere le promesse , dedicare più tempo e passione alla causa, disinnescare la frustrazione seguita alle tante e ripetute delusioni.

Una frustrazione che col tempo potrebbe diventare rabbia e che comunque sta già alimentando spinte populiste e demagogiche.

Nessun amministratore ha nascosto nulla,. Nessuno pensa di dare lezioni a chicchessia, ma nemmeno di riceverne da chi poco sa e presto parla.

Purtuttavia noi con spirito responsabile e nell'esclusivo interesse del paese siamo pronti a ogni forma di collaborazione per il superamento di eventuali situazioni critiche.

Villalago, 13 maggio 2012.

IL GRUPPO DI MINORANZA